



# COMUNE DI QUARRATA

Via Vittorio Veneto, 2 - 51039 Quarrata (PT) - C F e P. IVA: 00146470471  
Tel. 0573 7710 - Fax 0573 775053 - PEC: comune.quarrata@postacert.toscana.it

## LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO SUSSIDIARIO DELLO STADIO COMUNALE "F. Raciti" DI QUARRATA, CON REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI E DI NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA

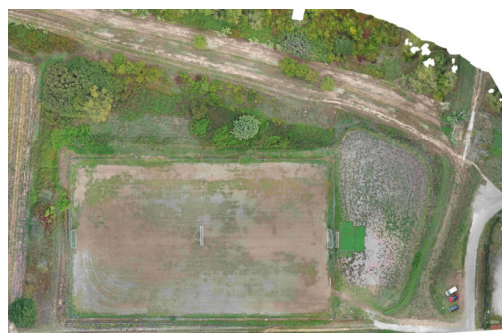
### PREVENZIONE INCENDI

Relazione  
esame progetto

Elaborato  
**VVF\_RTS\_01**

Scala -

R.U.P.  
Arch. Francesco Tronci



#### Progetto Architettonico

Dr. Arch. PAOLO PETTENE  
Dr. Arch. MARCO BIAGINI

#### Progetto Strutture

Dr. Ing. SARA MONTI

#### Progetto Impianti

Dr. Ing. MARCO MEONI  
P.I. GIOVANNI MARTINI

#### Coordinamento della Sicurezza

Dr. Ing. ELENA DUCCI

#### Studi Geologici

Dr. Geol. GADDO MANNORI

## PROGETTO ESECUTIVO

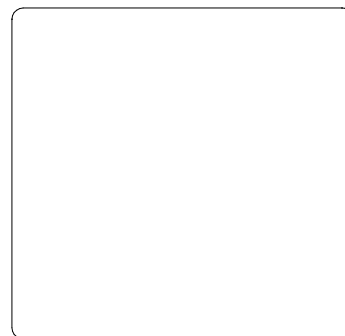
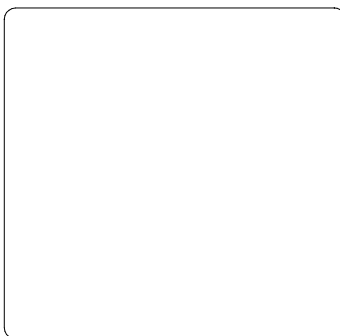
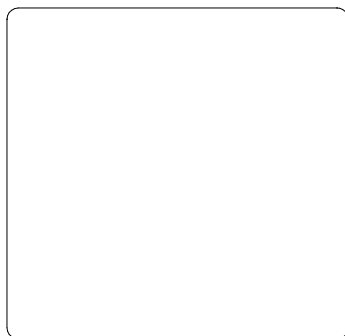
### TIPO DI ELABORATO **RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO**

ARCH. P. PETTENE & PARTNERS

Dott. Arch. Marco Biagini

D-SIDE STUDIO ASSOCIATI

MANNORI & ASSOCIATI



**R.T.I.  
MAGIA 2022  
costituito da:**

ARCHITETTO PAOLO PETTENE & PARTNERS S.T.P. S.R.L. (mandataria),  
ARCH. MARCO BIAGINI (mandante),  
D SIDE STUDIO Elena Ducci, Sara Monti, Marco Meoni Ingegneri e Giovanni Martini  
Perito Industriale Associati (mandante),  
MANNORI & ASSOCIATI Geologia Tecnica (mandante)

n° commessa

Responsabile progetto

Arch. PAOLO PETTENE

REV. 00

Redatto

data 02.05.2023

data

note



Intervento finanziato dall'Unione Europea - NEXT Generation EU

**Finanziato  
dall'Unione europea**

## RELAZIONE TECNICA ATTIVITA' N° 65.1.B

### 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

L'impianto sportivo di nuova costruzione sarà conforme alle disposizioni del decreto 18 marzo 1996 e ai regolamenti del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali e Internazionali. ***Il complesso sarà privo di spettatori per cui saranno applicate le disposizioni dell'art. 20.***

### 2 DEFINIZIONI

Si fa riferimento ai termini, definizioni generali, simboli grafici di prevenzione incendi e tolleranze dimensionali di cui al decreto del Ministro dell'interno 30 novembre 1983 ed alle seguenti ulteriori definizioni:

- Spazio di attività sportiva;
- Zona di attività sportiva;
- Spazio riservato agli spettatori;
- Zona spettatori;
- Spazi e servizi di supporto;
- Spazi e servizi accessori;
- Impianto sportivo: L'impianto sportivo comprende: a) lo spazio o gli spazi di attività sportiva; b) la zona spettatori; c) eventuali spazi e servizi accessori; d) eventuali spazi e servizi di supporto;
- Impianto sportivo all'aperto;
- Impianto sportivo al chiuso;
- Complesso sportivo;
- Complesso sportivo multifunzionale;
- Area di servizio annessa;
- Area di servizio esterna;
- Zona esterna;
- Spazi di soccorso;
- Via d'uscita;
- Spazio calmo;
- Percorso di smistamento;

- Strutture pressostatiche;
- Capienza.

### **3 NORME DI PROCEDURA PER LA COSTRUZIONE O MODIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI**

Non pertinente.

### **4 UBICAZIONE**

Non pertinente.

### **5 AREA DI SERVIZIO ANNESSA ALL'IMPIANTO**

Non pertinente.

### **6 SPAZI RISERVATI AGLI SPETTATORI E ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA SPAZIO RISERVATO AGLI SPETTATORI**

Non pertinente.

#### **SPAZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA**

La capienza dello spazio di attività sportiva sarà pari al numero di praticanti e di addetti previsti in funzione delle attività sportive. Lo spazio di attività sportiva sarà collegato agli spogliatoi e non è prevista la presenza di spettatori; sarà comunque presente una delimitazione del campo da gioco e tale delimitazione sarà conforme ai regolamenti del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali e per i campi di calcio dovrà essere conforme alla norma UNI 10121.

### **6BIS SISTEMI DI SEPARAZIONE TRA ZONA SPETTATORI E ZONA ATTIVITÀ SPORTIVA**

Non pertinente.

### **7 SETTORI**

Non pertinente.

### **8 SISTEMA DI VIE DI USCITA ZONA RISERVATA AGLI SPETTATORI**

Non pertinente.

## **ZONA DI ATTIVITÀ SPORTIVA**

Il fabbricato degli spogliatoi sarà provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base alla capienza in modo da permettere un rapido deflusso degli atleti al di fuori del complesso sportivo e sarà dotato di almeno due uscite.

Considerando il massimo affollamento del locale spogliatoi dato dalla somma degli atleti (n. 72) e degli arbitri/allenatori (n. 16) si ipotizza un totale di 88 persone all'interno della struttura. Le porte dei locali avranno larghezza minima di un modulo e ogni locale spogliatoio permette l'uscita direttamente all'esterno della struttura e il senso di apertura delle porte sarà verso l'esterno per non intralciare i percorsi di esodo.

Per i locali spogliatoio la lunghezza massima delle vie di uscita sarà inferiore a 40 m. Nel fabbricato non sono presenti scale, rampe o ascensori.

### **9 DISTRIBUZIONE INTERNA**

Non pertinente.

### **10 SERVIZI DI SUPPORTO DELLA ZONA SPETTATORI**

Non pertinente.

### **11 SPOGLIATOI**

Non pertinente.

### **12 MANIFESTAZIONI OCCASIONALI**

Non pertinente.

### **13 COPERTURE PRESSOSTATICHE**

Non pertinente.

### **14 PISCINE**

Non pertinente.

### **15 STRUTTURE, FINITURE ED ARREDI**

I requisiti di resistenza al fuoco, gli spessori e le protezioni da adottare per gli elementi strutturali dei locali saranno valutati secondo le prescrizioni e le modalità di prova stabilite nella circolare del Ministero dell'interno n. 91 del 14 settembre 1961 prescindendo dal tipo di materiale costituente l'elemento strutturale stesso e tenuto conto del DM 06.03.1986 "Calcolo del carico di incendio per locali aventi strutture portanti in legno".

Negli ambienti interni dell'impianto saranno utilizzati materiali con le seguenti caratteristiche di reazione al fuoco:

- a) negli atri, nei corridoi di disimpegno, nelle scale, nelle rampe e nei passaggi in genere, saranno realizzati con materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimenti + pareti + soffitti + proiezione orizzontale delle scale). Per la restante parte sarà impiegato materiale di classe 0 (non combustibile);
- b) in tutti gli altri ambienti saranno utilizzati materiali di rivestimento dei pavimenti di classe 2 e i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce e gli altri materiali di rivestimento saranno di classe 1;
- c) nel rispetto di quanto indicato alla precedente lettera a) saranno installati controsoffitti e di materiali di rivestimento posti non in aderenza agli elementi costruttivi, di classe di reazione al fuoco non superiore a 1 e omologati tenendo conto delle effettive condizioni di impiego anche in relazione alle possibili fonti di innesco.

Nel caso che all'interno degli ambienti al chiuso siano utilizzati arredi imbottiti saranno di classe di reazione al fuoco 1 IM; gli eventuali sedili non imbottiti e non rivestiti, costituiti da materiali rigidi combustibili, saranno di classe di reazione al fuoco non superiore a 2. Non saranno presenti pavimentazione di materiali combustibili in quanto non è prevista attività sportiva al chiuso.

Non saranno presenti i lucernari. È consentito l'impiego del legno per i serramenti esterni ed interni.

## **16 DEPOSITI**

Il locale magazzino/deposito situato a piano terra, di superficie inferiore a 25 mq, sarà dotato di strutture di separazione almeno REI 60 e sarà munito di dispositivo di

autochiusura. Il carico di incendio sarà limitato al massimo a 30 Kg/mq. La ventilazione naturale sarà almeno pari ad 1/40 della superficie in pianta.

In prossimità della porta di accesso al locale sarà installato un estintore di capacità estinguente non inferiore a 21 A.

Non saranno presenti depositi di sostanze infiammabili.

## **17 IMPIANTI TECNICI**

Non pertinente.

## **18 DISPOSITIVI DI CONTROLLO DEGLI SPETTATORI**

Non pertinente.

## **19 GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

Non pertinente.

## **19-bis GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DI COMPLESSI SPORTIVI MULTIFUNZIONALI**

Non pertinente.

## **19-ter GESTIONE DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI DOVE SI DISPUTANO INCONTRI DI CALCIO**

Non pertinente.

## **19-quater GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO**

Non pertinente.

## **20 COMPLESSI E IMPIANTI CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 100 SPETTATORI O PRIVI DI SPETTATORI**

L'impianto sportivo sarà privo di spettatori e risulterà da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'impianto sportivo.

Per gli ambienti interni dell'impianto (spogliatoio) la lunghezza massima delle vie di uscita sarà inferiore a 40 m. Le strutture, le finiture e gli arredi saranno conformi alle

disposizioni contenute nell'art. 15, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente di prevenzione incendi per le specifiche attività.

Il deposito (magazzino) avrà le caratteristiche conformi alle disposizioni dell'art. 16.

Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alla legge 10 marzo 1968, n 186 (G.U. n. 77 del 23 marzo 1968); la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza sarà attestata con la procedura di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successivi regolamenti di applicazione. Sarà realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza che assicuri un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad 1 m di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita.

Gli ambienti interni (spogliatoi) saranno dotati di un adeguato numero di estintori portatili con capacità estinguente non inferiore a 13 A - 89 B. Per lo spazio e la zona di attività sportiva saranno applicate le disposizioni contenute nell'art. 6 e nell'ultimo comma dell'art. 8. L'impianto sarà conforme oltre che alle disposizioni del presente articolo anche ai regolamenti del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute dal C.O.N.I., riportate nell'allegato.

## **21 NORME TRANSITORIE**

Non pertinente.

## **22 DEROGHE**

Non pertinente.

## **23 COMMERCIALIZZAZIONE CEE**

Non pertinente.

## **24 DISPOSIZIONI FINALI**

Non pertinente.